



curriculum

Leonardo Mannini

Nato a Firenze il 1° maggio 1965, si laurea in Architettura all'Università degli Studi di Firenze nel Novembre 1990, discutendo la tesi di progettazione architettonica "Ex Manifattura Ginori a Doccia di Sesto Fiorentino: dai fiori decorati ai fiori profumati", approvata con voti 110 su 110 e lode. Relatore Prof. Arch. Loris Macci, correlatore il Prof. Arch. Ulisse Tramonti.

Per il risultato conseguito nella tesi di laurea la commissione di tesi conferisce al lavoro svolto la dignità di pubblicazione.

Ha collaborato come assistente volontario ai corsi di Progettazione Architettonica II e come Cultore della materia a Caratteri Distributivi degli Edifici presso l'Università degli Studi di Firenze dal 1990 al 2001.

Presso la Facoltà di Architettura di Firenze ha conseguito l'Idoneità al Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica nel 1993 con votazione 86/120, nel 1994 con votazione 93/120 e l'Idoneità al Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana nel 1995 con votazione 94/120 e nel 1998 con votazione 101/120.

È iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n 4040 dal 09.04.1991.

Dal 2014 è direttore editoriale del periodico *Sesto Acuto*, trimestrale dell'Associazione Culturale "A Sesto Acuto" che raggruppa numerosi professionisti operanti nel campo dell'urbanistica, dell'architettura e dell'edilizia nell'area della Provincia di Firenze.

OPEROSITÀ SCIENTIFICA

Il campo di lavoro ha abbracciato sostanzialmente due filoni: in particolare sono stati affrontati sia temi di composizione e progettazione architettonica, analizzando l'uso delle figure, dei materiali, delle forme, delle strutture e della sintassi architettonica, spingendosi fino a temi di dettaglio anche nel campo dell'allestimento e museografia, sia temi di disegno urbano - pessima traduzione dell'inglese *urban design* - che si distinguono non solo evidentemente per la scala ma soprattutto per le variabili che la complessità e la singolarità dei luoghi urbani mettono in gioco e per le particolari relazioni che sussistono tra spazi fisici e loro fruizione in rapporto al contesto e alla storia.

Sulla scorta delle esperienze didattiche pregresse è iniziato un lavoro che cerca di analizzare il fondamento disciplinare, l'evoluzione e la crisi delle varie tecniche compositivo-progettuali, che hanno attraversato secoli di storia e che hanno prodotto, oggi, una babele di linguaggi. La ricerca ha sempre mirato ad una rilettura di una serie di opere architettoniche significative - con lo sguardo non dello storico o del teorico, ma del compositore progettista - per acquisire una coscienza critica nel giudizio della forma architettonica, ancorandosi nella memoria di tutta la sua vicenda storica. Forma architettonica che si pone come uno degli elementi fondamentali per la caratterizzazione e poi anche per la comprensione, ben più complessa e ricca di articolazioni, della forma della città. È stato correlatore di tesi di laurea in Progettazione Architettonica ed urbana nell'Anno Accademico 1999-2000 e 2000-2001.

Il lavoro ha interessato anche il campo dell'architettura d'interni, dell'arredamento e del design sviluppando progetti legati al mondo dell'illuminazione, in particolare con il progetto di apparecchi illuminanti a led.

PUBBLICAZIONI

1- Pubblicazione della tesi di laurea "Ex Manifattura Ginori a Doccia: dai fiori decorati ai fiori profumati".

Sta in *BA, bimestrale di architettura ed economia edilizia*, n. 43, marzo-aprile 1991, pagg. 6-13.

La tesi di laurea viene presentata come contributo capace di partecipare al dibattito culturale sulla progettazione urbana attraverso spunti di riflessione e rilettura del contesto; il lavoro diventa un'azione di analisi capillare del territorio a grande scala capace di produrre una sintesi in grado di valorizzare la storia locale, la memoria assopita del luogo, arrivando finanche al progetto del dettaglio.

2- Doccia. Dialogo con la storia, colloquio con il territorio: margini di riutilizzazione.

Poligrafico Fiorentino, Firenze, 1991

Il volume trascrive in forma compiuta e sistematica l'esperienza di ricerca acquisita sul tema della progettazione nelle aree dismesse. Il tentativo è quello duplice di rendere coscienza di quella cultura del progetto che sgorga, quasi per inerzia, dalla cultura della città e di una riappropriazione di quell'identità urbana da tempo smarrita mediante l'insostituibile azione del progetto.

3- Una tesi per Doccia

sta in *Milleottocentosessantanove*, bollettino della società per la biblioteca circolante n.9, settembre 1991, pagg. 17-20

Si tratta della descrizione del criterio adottato per restituire un tassello fondamentale del territorio alla popolazione sestese. In particolare si illustra il tentativo profuso per rispettare il delicato equilibrio

stabilitosi nel tempo fra intervento umano e ambiente naturale e come questo possa essere rafforzato attraverso una lettura attenta del contesto geografico, storico, sociale ed urbano.

4- Casa con servitù d'elettrodotta

sta in *Arnolfo*, n.7, maggio 1994, pag. 11.

È descritta la realizzazione di una architettura il cui tentativo risiede nel connotare, attraverso l'uso di certe forme e l'accostamento di materiali eterogenei e contrastanti, un luogo fortemente degradato dal punto di vista dell'immagine urbana, utilizzando i vincoli imposti dal sito come spunto compositivo per il progetto inteso nella sua più ampia e ricca valenza spaziale.

5- Le aree dismesse.

sta in *La città variabile*, a cura di A. Barattelli e U. Tramonti, Maggioli, 1995

Il tema affrontato, attraverso il procedimento tipico che va dal particolare al generale, è quello attualissimo delle aree oggetto di dismissioni cui partecipa, insieme ad altri contributi, a fornire una differente ed articolata sfaccettatura della complessità progettuale analizzata all'interno della esperienza e del lavoro metodico svolto dal Dipartimento di Progettazione nella Facoltà di Architettura di Firenze.

6- Il mercato, la sua piazza

sta in *Nautilus*, n. 31, maggio-giugno 1997, pagg. 10-11.

Viene descritta una proposta per il riassetto di una piazza nel centro di Sesto F.no, prendendo lo spunto da una riflessione sulla struttura urbana dei centri cittadini di media dimensione e andando a ricercare nella storia i motivi per qualificare la città "dal di dentro" attraverso gli elementi suoi propri di connotazione civica.

7- Sotto il peso della storia: l'idea espositiva per la Sala d'Arme di Palazzo Vecchio.

sta in *Sotto il cielo della Cupola*, catalogo della mostra omonima, Electa, 1997

Quando il contenitore (Sala d'Arme di Palazzo Vecchio) ha un valore intrinseco in grado di simpatizzare con il contenuto (il Coro di S. Maria del Fiore) si stabilisce nel progetto di allestimento una proficua simbiosi. Dalla sovrapposizione ideale di questi spazi scaturisce l'idea espositiva della mostra.

8- Tesi di laurea in progettazione urbana su Sesto Fiorentino: centro a tre piazze.

sta in *BA, bimestrale di architettura ed economia edilizia*, n. 109, novembre-dicembre 2002, pagg. 4-8.

La "scoperta" delle tre piazze come tre luoghi per restituire identità alla cultura di una popolazione, per recuperare storia in un popolo. Pur non essendo un centro storico la piazza del potere civile, quella del potere religioso e quella del potere economico riprendono la loro connotazione in un unico e arduo disegno della quota "zero".

9- Case in un certo senso.

sta in *OpereNuove01 - Abitare*, quaderno di Opere 04, marzo 2004, pagg. 38-39.

Siamo in presenza di un margine appena accennato: a valle si stratifica il tessuto di recente edificazione, a monte il nucleo storico. La percezione, come identità del luogo, cambia. Il progetto si pone come cerniera tra le due immagini. Un elemento rosso ricuce la composizione ospitando tutti i servizi.

10- L'uomo con l'impermeabile.

sta in *Piero Tredici. Finestre*, catalogo della mostra omonima, Polistampa, 2013.

Per la prima volta viene analizzata l'intera opera del pittore toscano ritrovando i temi ricorrenti, scoprendo la tecnica della sovrapposizione e del ritaglio e delle forme di rappresentazione di sé, all'interno di una retrospettiva che analizza la forza del colore e lo straniamento informale della contemporaneità.

11- Dal PRG al RUC fino al PIT, un bel tipo detta sempre legge, l'influenza della riduzione tipologica nell'interpretazione della realtà.

sta in *Sesto Acuto n.0*, novembre 2014.

Il concetto di classificazione oggettiva delle cose è il frutto di un processo storico che ci appare ineluttabile. In architettura la tendenza comincia a manifestarsi nel rinascimento e tramite progressive elaborazioni di pensiero si codifica definitivamente con il secolo dei lumi. I nostri regolamenti derivano da questo processo

12- Chiudere la stalla quando i buoi sono scappati, come l'urbanistica rimane lo specchio (rotto) della società

sta in *Sesto Acuto n.2*, aprile 2015.

Da almeno 8 anni il corso della storia ha invertito il trend: la città comincia a contrarsi anziché espandersi. I nuovi strumenti di governo del territorio tardano a considerare il nuovo corso e rimangono ancorati a vecchi schemi mentali costruiti dagli urbanisti nel corso del '900.

13- L'energia in piazza

sta in *Sesto Acuto n.5*, giugno 2016.

Se il vero problema della città attuale è legato ad una carenza d'energia, l'analisi delle cause urbane può far nascere anche la corretta risposta in termini di scelte precise: il recupero della vitalità nei centri storici è decisa dalla concentrazione di molteplici iniziative ispirate a modelli della tradizione e tipologie storiche.

14- Il masterplan della piana

sta in *Sesto Acuto n.6*, settembre 2016.

La pianificazione di una vasta area interstiziale limitrofa ai comuni di Firenze e dintorni suscita riflessioni sulla natura delle passate programmazioni e sulle attuali decisioni da prendere. Un masterplan generale è l'unico metodo in grado di impedire un procedere per frammenti tra loro giustapposti.

PUBBLICAZIONI DI PROGETTI SU CATALOGO

-Protokoll des prelagerichts, Internationaler Städtebaulicher Ideenwettbewerb Spreebogen, Bundeshauptstadt Berlin, Berlin/Bonn, marzo 1993.

Concorso internazionale di idee per la sistemazione dello Spreebogen, bandito dalla R.F.T. attraverso il ministero competente e dal Land di Berlino.

Il progetto risulta ammesso alla seconda selezione.

-11 Architetture per Sambuca, febbraio 1996.

Concorso di idee ad inviti per la progettazione di una nuova sede di Agenzia della Banca del Chianti Fiorentino. Selezione invito superata nella fascia riservata agli under 35.

-La città di Leonardo. Concorso di idee per la progettazione dell'arredo urbano del centro storico di Cesenatico, Maggiori, 1997

(gruppo di lavoro coordinato dai Proff. G. Macchi, capogruppo, U. Tramonti e dall'Arch. Paola Baldoni)

-Rione Rinascimento. Concorso internazionale di idee per giovani Architetti ed Ingegneri per una tipologia edilizia residenziale in un nuovo quartiere di Roma nel "Parco Talenti", Gangemi, 2002

(con Franca Leonor Tartaglia e Daniele Donatini) Il progetto ha ottenuto una menzione speciale.

PARTECIPAZIONE A MOSTRE, ESPOSIZIONI E CONVEGNI

1993 - Partecipazione alla esposizione degli elaborati del seminario: "Identità della città mediterranea nel mondo arabo", tenuta presso la Facoltà di Architettura di Firenze presso la sede di S. Verdiana ed organizzato dal Dipartimento di Progettazione dell'Architettura con l'Institut Français de Florence e la Federazione europea di Antropologia dello Spazio.

1994 - Partecipazione alla esposizione degli elaborati del seminario: "Identità della città mediterranea nel mondo romano", tenuta presso la Facoltà di Architettura di Firenze presso la sede di S. Verdiana ed organizzata dal Dipartimento di Progettazione dell'Architettura con il P.I.C. Erasmus e la Federazione Europea di Antropologia dello Spazio.

1996 - Partecipazione alla esposizione dei progetti in concorso per la nuova sede della Banca del Chianti Fiorentino: "Sambuca cresce, la sua Banca si fa grande" tenuta presso il Circolo MCL di Sambuca Val di Pesa organizzata direttamente con il contributo della Banca.

2002 - Partecipazione alla mostra dei progetti in concorso nella sezione menzionati per una tipologia edilizia residenziale in un nuovo quartiere di Roma nel "Parco Talenti", tenuta presso il Complesso monumentale del San Michele a Ripa Grande, Roma.

2013 - Partecipazione alla mostra dei progetti in concorso di idee per la riqualificazione dell'area Dietro Poggio a Calenzano, tenuta all'interno del Palazzo Comunale di Calenzano.

2015 - Partecipazione alla mostra dei progetti in concorso nella sezione menzionati per la riqualificazione della piazza dell'Isolotto a Firenze, tenuta presso il chiostro di villa Vogel a Firenze e organizzata dal Comune di Firenze.

2016 - Partecipazione al convegno "Visioni per una città del futuro" svolto il 13 febbraio 2016 presso la sala A.Tomai della Misericordia di Quinto a Sesto Fiorentino.

ALLESTIMENTI

1997 - Allestimento della mostra: "Sotto il cielo della Cupola. Il coro di S. Maria del Fiore dal Rinascimento al 2000. Progetti di Brunelleschi, Bandinelli, Botta, Brenner, Gabetti e Isola, Graves, Hollein, Isozaki, Nouvel, Rossi", realizzata in Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e promossa dall'Arcidiocesi di Firenze e dall'Opera del Duomo.

1997 - Allestimento della mostra: "Tra oriente ed occidente. Cento anni dal Museo Stibbert", realizzata in Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e promossa dalla Fondazione Opera Museo Stibbert.

2004 - Allestimento della mostra: "Bruno Bagnoli: disegni, dipinti e ceramiche" realizzata presso il Rifugio Gualdo con il patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino

2006 - Allestimento della mostra: "Carlo Zauli: maestro scultore ceramista", realizzata presso il Rifugio Gualdo con il patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino

2013 - Allestimento della mostra: "Piero tredici: finestre" realizzata presso il Palazzo Comunale di Sesto Fiorentino e il Rifugio Gualdo in occasione dell'iniziativa Il Comune di Vetro.

CONCORSI DI IDEE

L'esperienza progettuale è iniziata subito dopo il conseguimento della laurea in Architettura partecipando a concorsi di idee relativi a tematiche connesse con l'ambito di ricerca. Si citano alcune esperienze progettuali:

1992 - Concorso di idee ad invito per la riqualificazione del centro storico di Cesenatico, bandito dalla Amministrazione Comunale di Cesenatico (gruppo di lavoro coordinato dai Proff. G. Macchi, capogruppo, U. Tramonti e dall'Arch. Paola Baldoni)

Il bando richiedeva la sistemazione di intere porzioni del centro storico del comune rivierasco. I temi affrontati hanno investito la scala urbana e sono scesi, attraverso un'opera di ridefinizione di fasce di tessuto cittadino, fino alla progettazione del dettaglio.

Il contributo personale si è concentrato sul progetto di qualificazione delle torri d'acqua urbane, sullo studio dell'acquario e del teatro sull'acqua e sul disegno del ponte mobile a superamento della vena Mazzarini nonché a porzioni localizzate di arredo urbano lungo il canale.

1992 - Concorso Internazionale di idee per la sistemazione dell'area dello Spreebogen, bandito dalla Repubblica Federale Tedesca e dal Land di Berlino

Il progetto ha cercato di conciliare, attraverso un'azione guida del disegno urbano, le imposizioni molto vincolanti proposte dal bando con un'idea di quartiere in grado sia di ricucire gli strappi prodotti dalle impossibili ricostruzioni determinate dalla presenza del muro con le vicine zone saturate - e quindi misurandosi con la memoria suscitata da quegli spazi così vuoti, così pregni - sia di assecondare la suggestiva conformazione del luogo adottando volumetrie variate e non invadenti in posizioni defilate e lasciando vasto campo per la sistemazione degli spazi liberi.

1998 - Concorso per il recupero dell'Area ex Richard-Glinori a Pisa, bandito dall'Amministrazione Comunale di Pisa

All'interno di un'area marginale piuttosto sfrangiata nel tessuto e caratterizzata da architetture di varie epoche compreso un chiostro cinquecentesco, il progetto mira ad un tentativo di ricucitura mediante il disegno degli spazi aperti con la costituzione di una griglia di riferimento ritrovata nel territorio preesistente e di due piazze con significato complementare: una di rappresentanza, quasi defunzionalizzata, con il sagrato della chiesa, l'altra di servizio, con attrezzature e parcheggi. Il tutto cercando di non aggiungere frammenti ad un'area già fortemente frammentata.

1999 - Concorso per nuovo cimitero di Sesto F.no, bandito dall'Amministrazione Comunale di Sesto F.no (gruppo di lavoro rappresentato dal Prof. R. Viviani)

L'idea prevede la costituzione di un sistema cimiteriale formato da moduli base di piccola dimensione e da un sistema del verde, sovrapposto, una sorta di parco pubblico che interseca, avvolge il cimitero ma ne è indipendente ed autonomo perché realizzato ad un livello superiore. La quantità dei moduli utilizzati, quasi dei cimiterini di campagna, è variabile secondo un processo progettuale flessibile e, entro certi limiti, mutabile nel tempo.

1999 - Concorso per la progettazione di Piazza Gallistru - Campiglia M.ma, bandita dall'Amministrazione Comunale di Campiglia M.ma (capogruppo Prof. Romano Viviani)

Il programma del progetto prevede: il recupero delle aree verdi tra il borgo vecchio e la piazza, la formazione di un sistema di percorsi lungo i ciglioni che segnano da nord a sud la collina, l'individuazione di due invasi spaziali che, con funzioni differenti segnano la vita di questa zona fuori le mura uno dei quali indifferentemente può essere usato come mercato sosta parcheggio manifestazioni pubbliche mostre ecc., la ricollocazione dei quattro monumenti presenti secondo un'asse visuale ricostituito.

2002 - Concorso Internazionale di Idee per giovani Architetti ed Ingegneri per una tipologia edilizia residenziale in un nuovo quartiere di Roma nel "Parco Talenti". Progetto menzionato.

L'oggetto è una tipologia che cerca di sviluppare agli estremi limiti compositivi ed espressivi il concetto della "linea", sviluppando una variazione sul tema che tiene insieme in modo non più distinguibile a posteriori la struttura della tipologia e la struttura della morfologia. Le case in linea diventano così delle case-linea, con una possibilità di variazioni dei tagli di alloggio da poter affrontare anche a posteriori.

2002 - Concorso di progettazione per una scuola elementare e materna in località Croce a Variano a Bagno a Ripoli.

Dall'analisi della conformazione del territorio, con una dorsale di scorrimento, la "main street" lungo la quale si dipana il paese con l'innesto a pettine di piccole strade di campagna che irrano il territorio, l'impianto della scuola si inserisce nel sistema e diventa una serie di nuovi bracci che entrano nei campi ad ulivi come vere e proprie strade pedonali panoramiche.

2003 - Concorso di Idee per la riqualificazione del centro storico di Barberino del Mugello - "Il luogo degli incontri".

Permanenze e transiti polarizzano le scelte progettuali: la piazza ritrova una doppia funzione, come molti mercatali, ma senza la cesura centrale della strada. Si vengono a creare due spazi, uno per il movimento di transito e l'altro che ospita il movimento di scambio, il mercato, di svago, di intrattenimento culturale, una specie di "campo".

2012 - Concorso di Idee per la riqualificazione dell'area di Dietro Poggio nel Comune di Calenzano (capogruppo Arch. Paolo Di Nardo).

La mancanza di un centro storico nel Comune di Calenzano suggerisce l'ipotesi di costruirne uno nell'area vicina al baricentro urbano, oggetto di concorso. Il tema si fonda sulla misura, intesa in termini di rapporto tra strade ed edificato e sull'ordine gerarchico attraverso il reticolo di matrice romana come segno di ordine e regolazione del territorio

2015 - Concorso di progettazione preliminare di riqualificazione di piazza dell'isolotto a Firenze. Progetto menzionato.

La definizione in tre parti della piazza diventa la possibilità di ritrovare il sagrato della chiesa, il mercatale al centro e il campo dell'agorà verso l'Arno in una successione di spazi suddivisi in base alla lettura delle condizioni al contorno. La piazza storica si definisce verso la viabilità pubblica tramite l'individuazione di una stoà che accoglie parte dei banchi per il mercato.

2018 - Concorso per la progettazione della nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee

Lo spunto della nuova uscita diventa anche la proposta di una sistematizzazione dei caratteri distributivi del museo, generando nel contempo anche una nuova entrata. Il progetto prevede la creazione di una quarta "sagrestia", chiamata la Specchiata, dopo la vecchia del Brunelleschi, la nuova di Michelangelo e la terza definita dalla Cappella del Principi.

CONCORSI AD INVITO

1995 - Concorso di idee per la progettazione di una nuova sede di agenzia della BCF a Sambuca nel Comune di Tavarnelle Val di Pesa.

Il disegno si propone come elemento di raccordo e conclusione dell'asse urbano costituente la frazione. Assecondando la vocazione pubblica dell'area si è cercato di rafforzare il tema del percorso e della fruizione collettiva della fabbrica nel suo dispiegarsi su più piani confrontandosi con le stringenti esigenze funzionali e le ferree necessità distributive alle quali deve rispondere principalmente una simile funzione e cercando di esprimere nell'uso del materiale il senso di emergenza architettonica e, al contempo, il recupero delle tradizioni costruttive locali.

1996 - Concorso per l'affidamento d'incarico professionale per la redazione di un progetto esecutivo di arredo urbano relativo al centro storico di Campi Bisenzio.

C'è un intreccio ritrovato tra la rilettura del centro cittadino con le diversità, i frammenti, le emergenze diacroniche e la regola intesa come tentativo di ricucitura degli spazi mediante l'invenzione della sedimentata centuriazione romana. Le tre piazze interessate e il relativo connettivo stradale assumono di volta in volta un disegno specifico, caratterizzandosi come tre precisi riferimenti distinti della città storica: la piazza del potere politico, la piazza del potere religioso e la piazza del potere economico.

PRINCIPALI VERIFICHE PROFESSIONALI

I lavori professionali risultano il coronamento di tutta l'attività svolta. Si riporta una selezione di alcune opere eseguite:

1990-93 - "Casa con servitù d'elettrodomoti" - Sesto F.no

Si tratta di un edificio bifamiliare che esplora la capacità di assumere i vincoli imposti sul lotto edificabile come elementi compositivi da elaborare attraverso l'uso degli strumenti linguistici propri della disciplina: le prescrizioni sono giocate nell'equilibrio delle masse e nella gerarchia dell'uso dei materiali.

1991 - "Covo in via dei Pilastri" - Arredo dell'appartamento in centro - Firenze

Un ultimo piano di una schiera fiorentina viene ristrutturato recuperando la parte sottotetto e realizzando un monovolume con soppalco. L'attenzione alla realizzazione della scala, del trattamento del tetto in muratura portante di spina e alla salvaguardia del pavimento in pastina di cemento del 900 danno avvio alla scoperta dell'abbinamento di materiali poveri e nobili e della loro capacità espressiva.

1992 - "Casa di via Pasqui" - Arredo dell'appartamento dell'Architetto - Sesto Fiorentino

L'arredo e l'architettura d'interni sono il tema di questo lavoro: il disegno di una cucina ad isola, di un camino centrale, di un letto che riprende il tema di quello di Odisseo, il disegno del pavimento, i particolari del corrimano delle scale cercano di conciliare i caratteri tradizionali del luogo con il carattere espressivo dei materiali contemporanei.

1992-93 - "Case recto-verso" - Sesto F.no

L'opera nasce su una strada marginale che separa la città dalla piana non urbanizzata. Lo sforzo progettuale si snoda tra una ricerca distributiva tipologica dei vari alloggi e la volontà di esternare - attraverso la composizione - il differente dialogo instaurato tra l'edificio, la città a monte, e il "west" sottostante.

1993 - "x Plero Tredici" - Arredo dell'appartamento del pittore - Sesto Fiorentino

Un progetto di un intervento molto circoscritto, limitato alla zona della cucina-pranzo e al disegno della scala per il sottotetto all'interno di un'inusuale ampio vano scale all'interno di un terra tetto nel centro cittadino. Si esplora la natura del connettivo come possibilità poetica di caratterizzare lo spazio interno.

1993 - Progetto di "Edificio per pretesa di totalità" - Sesto F.no

La costruzione doveva essere consacrata per le celebrazioni liturgiche ma richiedeva, al contempo, la necessità di trasformarsi in una sala polifunzionale. Il sacro e il profano si fondono, e in funzione di questo anche la facciata diventa un potenziale abside di una Chiesa che, più grande, si estende - fuori - nei vuoti urbani.

1993-96 - Ristrutturazione della ex-scuola di Legri - Calenzano

Un'intera palazzina ristrutturata per ospitare 4 unità immobiliari. Nei limiti imposti dalla normativa e senza alterare i caratteri tipologici nonché la struttura, si è cercato di valorizzare le caratteristiche di inizio secolo, limitando gli inevitabili compromessi legati all'adeguamento normativo.

1994-99 - "Case dal cuore di pietra" - Sesto F.no

Il progetto sintetizza la volontà di recuperare nella radice etimologica di tradizione, tradere, il significato di "tradimento", cioè di innovazione, esplorando il contrasto dei materiali, l'adozione di morfologie riprese dalle immagini di archeologia industriale e la differenziazione netta tra contenente e contenuto.

1994 - Progetto della sistemazione di Piazza del Mercato - Sesto F.no

Una unica soluzione per quattro problemi: ristrutturare la conformazione del mercato settimanale, dotare del parcheggio il centro cittadino, restituire decoro e dignità sei giorni su sette alla fruizione dei cittadini e un ritorno di immagine a livello di attrattiva commerciale. Il progetto rigenera la piazza su due -nuovi- distinti livelli.

1995 - "x Marco e Susy" - Ristrutturazione alla Loggia, Querceto - Sesto Fiorentino

Un terratetto all'interno di una corte storica di un piccolo borgo pedecollinare offre lo spunto di un progetto misurato in una unità di ridotte dimensioni. Il lavoro si concentra sulla definizione della distribuzione verticale e sulla ottimizzazione degli spazi di relazione.

1995 - Ristrutturazione dell'ex-convento delle Cappelle - Calenzano

Uno storico complesso in posizione dominante tra Sesto e Settimello, con chiesa sconsacrata da tempo ha necessitato di una rilettura tipologica per poter determinare con attenzione i nuovi caratteri distributivi, agendo su opere già largamente compromesse da interventi precedenti.

1995 - "Casa Pecchioli-Ciani" - Ristrutturazione e progettazione d'interni di appartamento - Colonnata - Sesto Fiorentino

Rivisitazione dell'intera unità a piano primo con recupero di sottotetto e disegno della zona giorno con doppio volume. La scala e la parete inclinata in pietra di S.Fiora caratterizzano lo spazio tra la sala e la cucina.

1996 - Restauro del complesso parrocchiale di Querceto - Sesto F.no

Attraverso un'analisi storico filologica dell'impianto si è cercato di differenziare gli interventi guardando alla storia e alla tradizione. È nato un collage interpretativo che valorizza ciascun elemento architettonico in relazione alla forma del pensiero di un'epoca e allo stile prodotto.

1997 - "Cappella Sarri" - progetto - Cimitero di Sesto Fiorentino

Tre soluzioni diverse per poter dare degna sepoltura al figlio dei committenti. Il progetto esplora il tema del dolore, del conforto e della meditazione di fronte ad una condizione che tocca le corde più profonde del cuore. Molto rispetto e pudore in un lavoro che domanda di redenzione.

1997 - Progetto di adeguamento e ristrutturazione del complesso turistico-alberghiero delle terme del Bagnolo - Monterotondo M.mo

All'interno di un intero piano particolareggiato l'intervento mira alla riqualificazione ed ammodernamento di un complesso di circa 5000 mq con 6 ettari di sistemazioni a verde attrezzato, due alberghi, sala per convegni e parco con piscina e maneggio.

1997 - Progetto di cappella mortuaria nel Cimitero Maggiore di Sesto F.no

Il lavoro riguarda l'inserimento di quattro nuove cappelle nel cimitero maggiore. Lo sviluppo di una cappella tenta l'interpretazione di forme classiche in relazione al riparo eterno, attraverso un linguaggio che usa della tradizione e della contemporaneità gli strumenti per legare il rapporto tra vivi e morti.

1997-98 - Progetto e realizzazione del Bookshop nel museo statale fiorentino

Se il significato di veicolo di cultura e promozione di immagine lega ogni singolo intervento, esiste una particolarità che connota ciascun progetto, dovuta, sostanzialmente, volta per volta, alla grande diversità delle "condizioni al contorno": Accademia, Pitti, Bargello, Cappelle Medicee, Archeologico, S.Marco, S.Croce

1998 - "Corte di via Lazzarini" - Ristrutturazione delle proprietà Mazzanti - Sesto Fiorentino

Nel luogo di una vecchia ceramica vengono recuperati gli spazi produttivi dismessi per realizzare alcune unità immobiliari a destinazione residenziale. All'interno degli appartamenti si provvede a realizzare scale e dettagli di arredo che completano la rivitalizzazione di un fabbricato con una memoria legata alla storia locale.

1998-99 - Pasticceria "Picchiani" - Sesto F.no

In un vecchia tipologia a schiera dei primi del novecento nel centro cittadino il muro di spina dell'edificio diventa la spina del negozio andando a ricostruire, con la pietra del bancone il brano di muratura mancante. Secondo un asse ritrovato che, dalla strada pubblica giunge sino al giardino pubblico-privato tergale.

1998-01 - "Case in un certo senso" - Calenzano

Le relazioni con le condizioni al contorno sono riproposte nella conformazione di tre volumi. L'immagine di questi corpi contiene un senso certo in ciascuno, come verso e come significato. In sei piccole unità in un unico corpo di fabbrica, tre distinti avvenimenti si inverano, quasi tre case, in un certo senso.

2000 - "Direzione D.G.A." - Progettazione d'interni di uffici per attività produttive - Campi B.zio

All'interno di un capannone industriale vengono ricavati gli uffici direzionali della società: la scala in vetro a sbalzo illuminata dal led dei produttori proprietari domina l'ingresso. La sala riunioni a carena di nave con il disegno delle porte in ciliegio e vetro a lamelle caratterizza il piano della Direzione.

2000-02 - Progetto di edificio polifunzionale per la nuova sede della Misericordia di Quinto - Sesto F.no

Il progetto considera un'articolata aggregazione di volumi intorno ad un percorso distributivo a croce in grado di potersi relazionare e dialogare con un vecchio complesso ex-rurale, lungo la direttrice Firenze-Prato. Dialogo misurato dal "ritrovamento" di un cortile che diventa vera e propria piazza interna di distribuzione.

2001 - "Concept per l'immagine del complesso residenziale in via Otello Faggi - Calenzano" -

Si tratta dell'idea di involucro per le tipologie residenziali multipiano nel piano di recupero in prossimità del centro di Calenzano. L'individuazione dei fronti principali da trattare con materiali e cromatismi diversi oltre al prolungamento dei fronti tramite logge e sbalzi determinano le linee guida per la successiva progettazione definitiva.

2001 - "Casa di via Pippo Spano" - Ristrutturazione e progettazione d'interni di palazzina - Firenze

Il capitolo, la grande cucina la sistemazione del cortile interno, i tavoli, sono quello che rimane di questo prezioso lavoro nella palazzina di tre piani ubicata nella fascia dei viali di circoscrizione. La notevole presenza di camere e la necessità di ricavare molti servizi si interseca all'esigenza di preservare i caratteri distributivi tradizionali dell'edificio.

2001-03 - Ristrutturazione della casa ex-colonica di via dell'Olmo - Sesto F.no

L'attenzione si è concentrata sul ritrovamento delle stratificazioni storiche che hanno, nel tempo, trasformato l'edificio in una sorta di lungo "bastimento" con una tipologia distributiva con stanze di passo e

spazi di distribuzione ridotti ai minimi termini. Il restauro tenta di frazionare gli ambienti mantenendo tali caratteristiche.

2004 - "x Alessandro" - Ristrutturazione e progettazione d'interni per l'appartamento dell'assicuratore - Firenze

Nella palazzina signorile all'ultimo piano si trova un appartamento su due livelli con terrazzi e vista sulle colline di Fiesole. Attenzione ai dettagli e all'uso dei materiali in questo ambiente sobrio ed elegante.

2004-05 - "Casa traverso Bellagio" - Ristrutturazione urbanistica di complesso edilizio - Firenze

L'intervento presuppone la demolizione dei corpi di fabbrica interni con la nuova realizzazione di un edificio residenziale in grado di integrare le tipologie esistenti. Si costituisce un complesso eterogeneo che combina una torre medievale, il recupero di un casone settecentesco ed una piccola schiera che ridisegna e delimita il giardino interno.

2004-05 - Ristrutturazione edilizia e progettazione d'interni in un ufficio in via dell'Olimpo - Sesto F.no

La costituzione di un nuovo spazio lavorativo, una sorta di atelier, trasformando una classica tipologia residenziale di quattro stanze con corridoio centrale in una galleria/biblioteca con esplorazione nell'ambito del disegno d'interni e dell'arredo mediante elementi di design, doppio volume e ufficio mansardato.

2005-07 - "Cantina Ferrosa" - Ristrutturazione di casa per vacanze a Cavo - Isola d'Elba

Su un pendio ripido verso il mare una vecchia costruzione semplice originariamente di sole due stanze seminterrate adibite a produzione e deposito del vino locale vengono recuperate ad abitazione, integrandole con l'esterno attraverso la progettazione di terrazzi e terrazzamenti di tradizione elbana compreso piscina.

2006 - "Casa Rosata" - Ampliamento con sopraelevazione di casa per vacanze a Marina di Pietrasanta

La classica "viareggina" lascia il posto ad una villetta su due piani che punta ad una interazione tra interno ed esterno, grazie al bel giardino privato che avvolge su due lati il corpo di fabbrica. La tinta particolare della facciata battezza il nome di questa graziosa villetta.

2007 - "Casa in chiave di volta" - Progetto - Sesto F.no

Dopo il manifesto-architettura della prima casa del 1990 la storia restituisce l'opportunità di completare la verifica dell'esperienza con questo progetto che si colloca nell'ultimo cuneo di città prima dell'inizio della plana fiorentina in edificata, anche questo con il canale di cinta e l'elettrodotto a dare gli allineamenti per la composizione dei volumi.

2008 - "Casa a Padule" - Sesto Fiorentino

Ad un vecchio capannone industriale viene sostituito un nuovo edificio residenziale addossato all'alloggio di guardiana. Una tipologia con appartamenti a piano terra e alloggi duplex ai due piani superiori.

2008 - "Cantina Pesciatini" - Ristrutturazione di una casa a Vicarello - Collesalveti

La tipologia dell'edificio si mostra piuttosto austera su tre livelli fuori terra, con un'impostazione classica da palazzina condominiale, portone d'ingresso e androne al centro. In realtà si tratta di un'abitazione privata. La tromba delle scale centrali diventa la grande e alta libreria della casa.

2008-11 - "Case con deriva solare" - Progetto - Calenzano

Nel luogo di un vecchio magazzino edile vengono realizzate 7 unità immobiliari con l'affaccio prevalente sul retro, verso sud-est, e il fronte principale, con gli ambienti di servizio e piccole feritoie a nord-ovest. Una parte del fabbricato devia a cercare il sud pieno e in copertura si posizionano i pannelli solari fotovoltaici.

2008-11 - "Case in chiave di volta" - Sesto F.no

Sfida quasi impossibile: lotto triangolare di risulta, tra la confluenza di due strade, il canale di cinta occidentale e l'elettrodotto interrato. La storia si ripete dopo il primo lavoro. Qui si tratta di concludere, con il nuovo volume, l'assetto della città nella zona sud. L'ultimo "concio" di costruzione a sugello dell'edificato prima della plana.

2009 - "Porta a Barberino" - Restyling di capannone per attività commerciale - Barberino di M.llo

Capannone già realizzato al grezzo sopra l'Outlet di Barberino con immediata visibilità dal casello autostradale. Si prevede una grande vetrina visibile da grande distanza con al centro una grande finestra allungata. In questo la filosofia del nuovo carter di finitura.

2009 - "Piscina per La Muffata" - Settimello - Calenzano

Con le sembianze di una lunga vasca rettangolare bordata di pietra forte nel grande parco della vecchia casa ex-colonica, il progetto completa il disegno degli spazi esterni di questa villa appartenente al sistema del Parco del Neto a Settimello tra Sesto F.no e Calenzano.

2009 - Progettazione e realizzazione del Bookshop all'interno del museo Vaticani - Città del Vaticano

Su un percorso di oltre sette km i musei vaticani sono stati riorganizzati nei loro punti vendita attraverso il nuovo progetto dei banchi. Il grande spazio con le due scale elicoidali intrecciate del Momo viene ripensato con un grande anello attrezzato per l'esposizione dei prodotti.

2009-10 - "Villino liberty di via Matteotti" - Ristrutturazione di edificio residenziale - Sesto F.no

Alle prese con un villino liberty dei primi del novecento, l'intervento ha previsto il frazionamento in quattro piccole unità immobiliari con recupero del sottotetto e delle pareti decorate al piano terra, nel pieno rispetto dello stile dell'epoca con inserimenti contemporanei quali le nuove scale e la realizzazione di soppalchi.

2010 - "Capannone via Battilana" - Ristrutturazione di edificio produttivo in loft - Sesto Fiorentino

Un vecchio edificio destinato ad attività artigianale, dismesso da tempo, viene recuperato alla funzione residenziale con la realizzazione di due unità. Il mantenimento della sagoma e le limitazioni della normativa indirizzano in modo semplice la funzionalizzazione del fabbricato.

2010 - "Villa Pomaria" Ristrutturazione di complesso colonico – Sesto Fiorentino

Attraverso il restauro filologico delle varie componenti tipologico-morfologiche della tradizione contadina toscana si è mirato al recupero funzionale di un grande corpo di fabbrica e del fienile annesso. Il lavoro si caratterizza per l'attenzione all'uso dei materiali legati alla tradizione

2010 - "x Steve Jones" – Sistemazione della nuova sede – Sesto F.no

L'azienda di produzione di integratori farmaceutici si insedia in una vecchia ceramica per ricavare il proprio magazzino al piano terra e il centro direzionale al piano primo. Il disegno completo dell'architettura d'interni e dei complementi d'arredo determinano un risultato colorato ed elegante.

2010 - "Shop nel duty free" – Arredo di spazio vendita all'interno dell'Aeroporto di Fiumicino

L'azienda concessionaria della vendita dei prodotti nei musei vaticani intende aprire una finestra nel Duty Free dell'aeroporto di Fiumicino. La diversità dei prodotti offerti determina la gran varietà di condizioni da risolvere nell'arredo del modesto spazio disponibile.

2010 - "LEF Art Café (My Accademia)" - Firenze

Nella centralissima via Ricasoli gli spazi della storica libreria di la Pira vengono rivisitati con il recupero del volume delle cantine per generare una gradinata e la realizzazione di un punto interno di ristoro.

2010-11 - "Albergo-spa in val d'Aosta" – Progetto – Chatillon

Un piccolo albergo a conduzione familiare deve essere costruito con la previsione di un centro benessere e gli spazi di accoglienza e ristoro al piano terra. Viene progettato anche un restyling completo delle facciate su un volume già ipotizzato dalla committenza. Lo spazio bar viene studiato per poter funzionare anche in modo autonomo.

2010-11 "Casa dal pilastro liberato" - Progettazione d'interni per casa privata - Calenzano

Modifiche mirate ma essenziali portano a distinguere una villetta costruita in serie in un piccolo villaggio dal resto delle unità. Una scala in acciaio inox e tavole di teak caratterizza lo spazio a tutta altezza dei due piani di abitazione. La cucina centrale diventa il cuore della casa anche per l'eliminazione, in corsa, di un fastidioso pilastro.

2010 - "Forte al Macelli" - Complesso Immobiliare a Quinto Basso - Sesto F.no (in collaborazione)

L'intervento presuppone la demolizione del corpo di fabbrica interni con la nuova realizzazione di un edificio residenziale e commerciale, con porzione di edilizia convenzionata, all'interno dell'Ambito di Intervento Scheda 15 del Regolamento Urbanistico di Sesto Fiorentino.

2010-12 - "Case con Quinta sul Verde" - Sesto F.no

Attraverso un pieno è possibile ridefinire il margine del verde pubblico adiacente. Un volume per migliorare la fruizione e la percezione di uno spazio aperto. Una grande quinta in pietra diventa l'elemento principale del progetto di otto unità residenziali con tipologia mista.

2011 - "Tomba per Piero Tredici" – Cimitero Maggiore di Sesto F.no

Presso il Cimitero Maggiore di Sesto Fiorentino un macigno d'alberese, la pietra di Monte Morello, sormonta con una ritrovata impronta di giallo nella "buccia" il contenuto di ciò che è stata e rimane l'opera più grande, che ha avuto il suo compimento dopo ben 83 anni. Il nome sulla roccia è fedelmente ripreso dalla firma di uno dei quadri più cari alla famiglia.

2011 - "Concept per l'immagine di edificio produttivo BB spa" – Calenzano

La committenza illuminata chiede una nuova immagine di un fabbricato a destinazione produttiva per insediare una scuola di design e un loft per ospitare i docenti, oltre ai necessari spazi per ricerca e sviluppo e quelli legati all'esercizio dell'esperienza. Due differenti soluzioni per implementare l'immagine legata alla filiera degli accessori per alta moda.

2011 - "Bookshop nel Duomo di Siena" – Siena

Lo spazio trecentesco alto, stretto e lungo di fianco al corpo delle navate della principale chiesa senese accoglie l'arredo appositamente calibrato per la rivendita dei libri d'arte e dei gadget. Gli espositori, le vetrine, le scaffalature dialogano con la storia e con le sculture presenti.

2011 - "Direzione Eurostampaggi" – Granatieri – Scandicci

La grande azienda di accessori per alta moda amplia lo stabilimento realizzando ulteriori 600 mq di uffici. Il quartier generale viene completamente progettato, ogni ufficio possiede un arredo personalizzato con tanto di scelta dell'essenza utilizzata da parte del personale.

2011 - "Concept per negozio di abbigliamento" – Firenze

Lo studio dell'immagine della catena dei negozi con lo studio degli sporti, delle strutture espositive e della scelta dei materiali da riutilizzare come format sviluppano un progetto informato alla semplicità con soluzioni particolarmente informali e flessibili, come gli appendiabiti progettati con tubi in ferro per condutture idrauliche.

2012 - Opere di Urbanizzazione - Sesto F.no

Il progetto prevede la sistemazione di verde e parcheggio pubblico all'interno dell'Ambito di Intervento Scheda 28 del Regolamento Urbanistico di Sesto F.no. In fase di realizzazione. È il progetto complementare esterno e pubblico delle "Case con quinta sul verde".

2012 - "Casa lunga d'orizzonte" - Valiano

La costruzione si sviluppa in lunghezza data l'orografia nella quale si colloca e la vista panoramica sul paese sottostante. Concepita con un affaccio prevalente si adagia sulle curve di livello mantenendo un corpo scempio nella distribuzione in successione dei vari ambienti.

2012 - "Casa Baldi" – Ristrutturazione di villetta - Calenzano

La ristrutturazione prevede l'ingrandimento della zona globo con il posizionamento di un grande camino bifacciale a suddividere la zona d'ingresso dalla sala principale.

2012-15 - "Casa di contrafforte" Ristrutturazione urbanistica e nuova edificazione all'interno di un Piano di Recupero - Calenzano

Una parte di volumi incongrui vengono demoliti in un luogo storico alle pendici della collina di S. Donato. Il nuovo volume viene utilizzato per compensare il grande dislivello esistente che genera, di per sé, degrado. Due braccia s'innestano nella collina a "tenere in piedi" il sistema urbano.

2013 - "Casa Sestini" - Completamento e arredo in edificio residenziale - Carrara - Calenzano

Il disegno e la sistemazione degli ambienti più importanti con l'arredo delle sale principali, della cucina, e il disegno di una grande parete attrezzata che incorpora un focolare.

2013 - "Casa Ruggeri" - Firenze

Una vecchia capo schiera del periodo tra le due guerre viene restaurata con il recupero del sottotetto e con la realizzazione di una "stanza delle meraviglie" che ritrova tutti gli elementi del periodo come motivo della nuova progettazione.

2013 - "x Niccolò" - Arredo dell'appartamento dell'enologo, Ugolino - Impruneta

Esplorare le potenzialità inesprese nella ristrutturazione della vecchia abitazione già sede dell'azienda familiare, da destinare alla residenza del figlio, è la prima richiesta della committenza. La cucina si apre al giardino e al panorama delle colline del paesaggio toscano, un grande camino centrale diventa il cuore della zona giorno.

2013-14 - "Casa a tre focali" - Calenzano

Un vecchio magazzino "capo schiera" viene demolito. In sua vece una nuova costruzione che dialoga con il tessuto frontistante secondo il contesto: la scala architettonica delle finestre sulla tortuosa via Larga, la scala urbana con il finestrone fuori scala verso la rotatoria dell'arteria principale, la "faccia" con tutta apertura verso il verde del parco.

2013-14 - "format e progetto per stand DGA" Fiera Euroshop, Dusseldorf e Fiera Light+building, Francoforte sul Meno

La realizzazione dello stand per l'azienda leader nell'illuminazione con led parte dal concetto di servizio e di cura per il cliente, generando un lodge per i fruitori della fiera internazionale. Si utilizzano i tre colori base del brand per caratterizzare tre distinte aree espositive: il nero per la mostra dei prodotti, il bianco per l'accoglienza, il rosso per il servizio.

2014 - "x Gianni e Clara" - Arredo dell'appartamento del fotografo - Sesto Fiorentino

Il grande open-space al piano attico dell'edificio multiplano nel centro cittadino viene ridisegnato mantenendo precisi assi di simmetria, visuali prospettiche e rigore geometrico nel posizionamento degli arredi.

2014 - "Casa in via delle Conce" - Firenze

Un piccolo appartamento all'interno di una classica schiera fiorentina nel quartiere di S. Croce completamente distrutto dal proprietario precedente riprende vita grazie ad un'oculata ristrutturazione che utilizza le chiostrine interne come possibilità di luce e sfogo visuale.

2014 - "x Roberto" - Arredo dell'appartamento del chirurgo - Sesto Fiorentino

L'attenzione e la cura per l'architettura d'interni, la scelta dei materiali e le soluzioni di arredo guidano il progetto di rinnovamento dell'intero appartamento al piano terra rialzato di una palazzina residenziale.

2015 - "x Samuele" - Arredo di appartamento - Sesto Fiorentino

L'attenzione e la cura per l'architettura d'interni, la scelta dei materiali e le soluzioni di arredo guidano il progetto di rinnovamento dell'intero appartamento al piano primo e sottotetto di una palazzina residenziale.

2015 - Negozio "Ciabatti" - Calenzano

L'allestimento del nuovo negozio deve tener conto dell'estrema flessibilità necessaria al committente: dall'esposizione di materiale elettrico a quelle di abiti passando per oggettistica varia fino ad accessori di bigiotteria. Vetrine e scaffali mobili disegnano una trama continuamente variabile secondo le occasioni.

2015-16 - "Podere Le Campore, Podere La Chiusa" - Restauro di complesso ex-rurale notificato, Vallverà - Sesto Fiorentino

Un grande complesso colonico con i relativi annessi in posizione dominante e panoramica nella fascia pedecollinare nei paraggi di Firenze. Cura delle finiture, attenzione ai particolari, riguardo nel progetto dei nuovi inserimenti sono le caratteristiche principali di questo lavoro.

2016 - Ambito di trasformazione urbana scheda 27 di via Caffero - Sesto Fiorentino

Un giardino pubblico con pista ciclopedonale e parcheggi diventa il nucleo di un intervento più ampio che intende completare un intero isolato, dando una definizione alla natura altrimenti sfrangiata di uno spazio verde testa dei percorsi lenti che si dipanano verso la zona pedecollinare.

2016 - "x la signora Coli" - progetto - Arredo della zona giorno - Firenze

Una difficile condizione di partenza diventa lo spunto per trovare le giuste soluzioni alle necessità della famiglia nel vivere un appartamento in un edificio pluripiano nella periferia fiorentina. Vengono sviluppate due differenti soluzioni per cercare di conciliare una distribuzione bloccata con lo spazio di soggiorno e relazione e lo spazio per il grande tavolo da pranzo.

2017 - Forno Giusti - Calenzano

Un piccolo forno da trasferire in città dalla bottega in collina permette la trasformazione di un vecchio stanzone in un negozio con retrostante laboratorio. L'attenzione è rivolta alla creazione di uno spazio che sia vendita e accoglienza nello stesso tempo.

2017 - "Casa per tre dame (Quadrilatero al Sallcone)" – Sesto Fiorentino

Un lotto contornato da superficie pubblica sui quattro lati mostra su ogni prospetto il suo lato migliore. Non avendo retro la costruzione si caratterizza per la cura delle due "navate" intonacate accostate che si appoggiano sul basamento in pietra del piano terra.

2018 - "Capanno al campo di Sallcone" – Sesto Fiorentino

Sul limitare del giardino, proprio come se fosse una pertinenza diretta del parco, un fabbricato residenziale dialoga con il verde e con le condizioni al contorno. L'immagine di un capanno costituito da due distinti corpi modella l'immagine della nuova villetta residenziale.

2018 - "Forte di Colonnata" – Piano di Recupero a Colonnata - Sesto Fiorentino

E' un classico esempio di progettazione urbana con la realizzazione di opere pubbliche, un parcheggio, un giardino e un connettivo ciclopedonale più un insediamento di 25 unità immobiliari che vanno a costituire un nucleo definito a margine di un quartiere storico del Comune di Sesto Fiorentino.

2018 - "Case con quinta sul verde II" – Sesto Fiorentino

Il progetto ricalca la matrice compositiva delle già realizzate e poco distanti Case con quinta sul verde. Le condizioni da rispettare sono le medesime così come l'immagine finale si avvicina molto alle costruzioni gemelle in dialogo con il verde pubblico.

Sesto Fiorentino, agosto 2018